

Antonella Ruggiero, l'ex voce solista del gruppo pop, presenta il nuovo album, «Registrazioni moderne»

«Canto i Matia Bazar senza nostalgia ma con allegria e un po' di trip-hop»

Vecchi cavalli di battaglia come «Vacanze romane», «Ti sento», «Per un'ora d'amore» suonati con La Pina, Ritmo Tribale, Subsonica, Timoria, Blu Vertigo e tanti altri. Il recupero in chiave ultramoderna del repertorio che ha lanciato la cantante.

MILANO. Si è liberata dai fantasmi dal passato, Antonella Ruggiero. E dai brutti ricordi. Quelli delle tensioni e dello stress di vivere in una pop-band di successo come i Matia Bazar. Roba chersale, ormai, a sette anni fa. Con Antonella sull'orlo di una crisi di nervi che dice basta e si ritira in un isolamento purificatore, fatto di viaggi in India e scavi interiori. Salvo, poi, ritornare un annetto fa con un disco a sorpresa, *Libera*, lontano mille miglia dal suono dei Matia. Uno strano mix fra pop melodico e influenze orientali, che è piaciuto alla critica e un po' meno al grande pubblico, forse spiazzato dal brusco cambiamento. Adesso, però, Antonella guarda indietro. E riprende in mano i suoi cavalli di battaglia, piccoli classici della canzonetta italiana. «Ho fatto pace col passato, dopo un lungo periodo di rifiuto. Del resto quello è il mio repertorio, con cui ho creato e affinato uno stile vocale personale: perché rinnegarlo? Al tempo stesso, però, ho cercato una strada diversa dalla nostalgia e dalla celebrazione, tenendomi in contatto con le realtà musicali attuali» spiega Antonella.

Il titolo del disco, *Registrazioni moderne*, anticipa già il contenuto. Cioè una serie di successi rivisitati e corretti alla luce dei suoni del nuovo millennio. A dare una mano alla Ruggiero è stato un mucchio selvaggio di band più o meno emergenti, comunque attualissime. I Timoria, per esempio, che hanno rinvigorito *Ti sento* e *C'è tutto un mondo intorno* con sprazzi di rock. I Subsonica, bravi nel trasformare *Per un'ora d'amore*, in un pezzo di sensuale trip-hop. I Blu Vertigo, acidi e tecnologici su *Electrochoc* e *Fantasia*. La Pina e Otiere, invece, hanno scherzato in chiave hip hop su *Solo tu*, mentre la Banda Osiris ha puntato su ottoni, ritmi spezzati e goliardia per *Mister Mandarin*.

Ma al progetto hanno partecipato anche Ars Ludi, Madaski, Rapsodija Trio (suggeriti i violini per *Vacanze romane*), Scisma e Ritmo Tribale. Su tutto, ovviamente, la voce di Antonella, vera leader di ogni situazione. Il risultato finale è piacevole e di buon gusto, nonostante l'ardire di molte contaminazioni.

«È stato il modo giusto per rifare e migliorare certi brani e per riprendere contatto col vecchio pubblico. È nato tutto come per incanto: era luglio e stavo lavorando a un nuovo album d'inediti quando mi è venuta voglia di recuperare i miei successi di un tempo. Abbiamo sondato la disponibilità fra le nuove band e abbiamo inciso tutto in un paio di mesi in un'atmosfera di grande divertimento».

Per i gruppi è stato un tuffo all'indietro, ma senza avvertire differenze generazionali: forse perché in questi anni c'è già una tendenza a riscoprire il passato. Basta guardare gli Oasis che si rifanno apertamente ai Beatles... Insomma, in mancanza di una vera rivoluzione musicale si torna a quel che di buono si è fatto in precedenza. E, nel loro piccolo, i Matia Bazar hanno scritto belle canzoni, che valgono ancora oggi: il segreto sta tutto nella melodia, che anche in queste nuove versioni non abbiamo toccato».

E che cosa hanno detto gli ex compagni d'avventura nei Matia Bazar? «Non so come l'abbiano presa. Tra noi non c'è confronto né dialogo» taglia corto la Ruggiero, lasciando intuire che le vecchie «ruggini» non sono cancellate.

Intanto la cantante guarda già al futuro, che prevede un tour in piccoli club e altri dischi, tra cui anche un progetto per soli percussioni e voce.



Diego Perugini

L'ex cantante dei Matia Bazar, Antonella Ruggiero

Gallo

S.I.L.V.I.A. multimedialità made in Italy

Si chiama «Silvia» ed è un acronimo che sta per: Sat Internet Link to Various International Audiences. È il nuovo programma prodotto da Rai International, che è stato presentato nei giorni scorsi a «Cyberspazio '97» - l'incontro di cinque giorni svoltosi alla Mostra d'Oltremare a Napoli - completamente dedicato alla multimedialità. I curatori della trasmissione (che, per quanto riguarda il territorio italiano, sarà diffusa via etere, via cavo e via satellite, il mercoledì in prima serata), Glaucio Benigni e Silvia Viglia, hanno allestito un programma che è una sorta di «osservatorio» su tutto ciò che l'Italia produce nel settore multimediale. Grazie ai satelliti di Rai International, a beneficio dei telespettatori italiani nel mondo per divulgare le novità tecnologiche e spiegare la convergenza strategica tra i media, il patrimonio linguistico nazionale e il «Made in Italy». Una parte della trasmissione sarà dedicata del Web, ci sarà una rassegna-stampa e il «Silvia's Forum»: una sorta di «chat» sulla comunicazione globale.

A gennaio sui mercati Usa e Giappone Arriva il Dvd registrabile ma a causa della guerra fra produttori non c'è un unico «standard»

ROMA. Gennaio 1998. È quella la data prevista per l'ingresso sul mercato dei dischi «ispirati» alla tecnologia del Dvd-Ram, il «digital video-disk» che oltre a riunire in un unico supporto tutte le funzioni di un cd-rom, una videocassetta, un floppy disk, è anche registrabile. Il primo passo - a meno di sorprese, che nella feroce battaglia scatenata attorno al Dvd non sono da escludere - lo farà la nipponica Matsushita Electric, per l'inizio dell'anno prossimo metterà in vendita solo sui mercati giapponese e statunitense, con il suo marchio Panasonic, i suoi dischi e gli appositi drive per computer (LF-D101), che avranno una capacità di 5,2 gigabyte. Il costo del drive si aggirerà intorno agli 800 dollari, quello di un disco registrabile intorno ai 40 dollari, ma saranno prodotti anche dischi registrabili su una sola facciata, quindi con la capacità di circa 2,6 gigabyte, al costo di 24,95 dollari.

Che la tecnologia del Dvd-Ram abbia un potenziale rivoluzionario sul mercato è chiarissimo se si pensa a cosa permette di fare - ad esempio registrare un film, magari cancellarlo, registrare una quantità notevole di database ecc., proprio come di solito si fa con una videocassetta e un floppy -, ed è quindi facile comprendere perché attorno ad esso si sia radicalizzato il confronto tra le grandi case produttrici. Alla prima versione standard del disco registrabile, il Dvd-Ram appunto, che ha una capacità di 2,6 gigabyte, la Sony ha presto rilanciato con un suo modello che porta il limite sulla soglia dei 3,6 gigabyte, e sarà commercializzato nella primavera del '98 (i prezzi non sono ancora stati stabiliti). Intanto anche la Toshiba e la Hitachi hanno annunciato l'imminente uscita di loro modelli; quello della Hitachi promette di essere compatibile con la tecnologia standard dei Dvd-Ram e avrà una capacità di 4,7 gigabyte.

Ma il record di capacità spetta alla

Nec, che sta addirittura lavorando ad un modello che permetterà una capacità di oltre 5 gigabyte per lato. Il risultato di questa corsa comune è stato la frantumazione totale del fronte delle grandi major produttrici, per cui ci ritroviamo oggi con un modello standard di Dvd-Ram, ed una serie di altri modelli nati da quel tipo di tecnologia, ma tutti incompatibili tra loro (e l'unica cosa che avranno in comune i nuovi drive per Dvd-Ram e affini sarà la possibilità di leggere anche i «vecchi» cd-rom). Ma non è detta l'ultima parola; in fondo anche quando venne lanciato il Dvd (quello non registrabile) sul mercato si presentarono diverse proposte, ma poi tutto si è assestato intorno ad un unico standard. E lo stesso scenario potrebbe riproporsi anche nel caso del Dvd-Ram. Staremo a vedere.

A movimentare la già vivace battaglia del dvd arriva anche un'altra notizia. Nel periodo natalizio sul mercato Usa dovrebbe infatti fare la sua comparsa, secondo le ultime indiscrezioni, anche il DIVX: in sostanza, una sorta di dvd «codificato», che può essere visto grazie ad una password, che costerà sui 5 dollari per 48 ore (due giorni). Basterà chiamare un numero verde e pagare altri cinque dollari per continuare ad usare il disco per altre 48 ore, e così via. Insomma, né più né meno che come una videocassetta noleggiata. Ma che bisogno c'era di un altro formato di dvd, per giunta «bloccato»? La risposta, chiaramente, è ancora una volta negli interessi delle major (ad esempio la Disney, che è stata tra le primissime ad aderire a questo standard); il disco con la password permetterà infatti alle major di distribuire i loro prodotti senza paura che siano copiati, perché la password non protegge solo la possibilità di visione, ma anche la sua riproducibilità. E così il rischio di pirateria è scongiurato.

Alba Solaro

L'Unità

1998

UFFICIO PRENOTAZIONI:
38068 ROVERETO (Tn) via Tartarotti, 16
Tutti i giorni lavorativi
Tel.: 0464/436939 - Fax: 0464/421115
(dal 12/01/98 - Tel. 0464/720349)

informazioni
ANCHE...cio Federazione PDS
38100 TRENTO - Via Suffragio, 21
Tel. 0461/986714 - Fax 0461/927376

Si può prenotare anche presso tutte le Federazioni provinciali del PDS e in particolare:
40123 Bologna : Coop. Soci,
Via Beverara 58/10, Tel. 051/6340046
20124 Milano: Unità Vacanze,
Via Felice Casati 32, Tel. 02/6704844
50121 Firenze: Ufficio Viaggi
"Redazione de L'Unità",
Via Cimabue 43, Tel. 055/24941
41100 Modena: Arcinuova -
Ass. Settore Turismo,
Via Ganaceto 113, Tel. 059/225445
46100 Ferrara: Ufficio Viaggi Fed. PDS,
Via C.P.ta Mare 59, Tel. 0532/759511
40026 Imola: Ufficio Viaggi Fed. PDS,
V.le Zappi 58, Tel. 0542/35066
50047 Prato: Ufficio Viaggi Fed. PDS,
Via del Melograno 2, Tel. 0574/32141
42100 R. Emilia: Unità Vacanze PDS,
Via Ghandi 22, Tel. 0522/3201
16128 Genova: Ufficio Viaggi Fed. PDS,
Salita S.Leonardo 20, Tel. 010/57381

L'Unità

1998

**PRENOTATEVI PER TEMPO
VI ASPETTIAMO NUMEROSI !**
Altipiani di Folgaria - Lavarone - Luserna
15-25 gennaio 1998

Da compilare integralmente e inviare a: FESTA UNITA' NEVE - Via Tartarotti, 16 - 38068 ROVERETO

Il sottoscritto..... residente a.....
Via..... n..... Prov..... Telefono.....

Prenota dal : 3 giorni 15 - 18 gennaio 7 giorni 18 - 25 gennaio 10 giorni 15 - 25 gennaio

PRESSO L'ALBERGO Fascia.....
N.....stanze singole N.....stanze doppie, di cui matrimoniali.....
N.....stanze triple
Totale persone.....
 Mezza pensione Pensione completa

PRESSO L'APPARTAMENTO O RESIDENCE
NUMERO..... con N.....letti
NUMERO..... con N.....letti

NB: Ogni appartamento o residence corrisponde ad un numero, è quindi opportuno indicare il numero che telefonicamente è stato assegnato.

Versa l'importo anticipato di Lit. a mezzo assegno circolare N.
Banca..... Data..... Firma.....

PRENOTAZIONI E PAGAMENTI

Prima di effettuare la prenotazione per l'albergo, per l'appartamento o residence, verificare telefonicamente con il Comitato Organizzatore la disponibilità della soluzione prescelta (nome dell'albergo, numero delle stanze, ecc.). **Le prenotazioni si effettuano:**
- inviando la scheda compilata, unitamente alla caparra pari a 1/3 del costo totale del soggiorno all'Ufficio Prenotazioni Festa Unità Neve - via Tartarotti, 16 - 38068 Rovereto (Tel. 0464/436939);
- a mezzo assegno circolare intestato alla Festa Nazionale de L'Unità sulla Neve;
- oppure versando la caparra presso una Federazione del PDS convenzionata o presso le Unità Vacanze. **I saldi si effettuano direttamente in albergo.**